

Codice A1816B

D.D. 18 agosto 2022, n. 2549

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7078. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa spondale e lavori di pulizia di due tratti dell'alveo del rio di Rittana, all'interno della borgata San Mauro, nel comune di Rittana (CN) Richiedente: Comune di Rittana (CN)



ATTO DD 2549/A1816B/2022

DEL 18/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7078. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa spondale e lavori di pulizia di due tratti dell'alveo del rio di Rittana, all'interno della borgata San Mauro, nel comune di Rittana (CN)
Richiedente: Comune di Rittana (CN)

In data 10/08/2022 con nota n.1523 il Comune di Rittana, con sede Piazza Galimberti 7 – Rittana (CN), ha presentato istanza (acquisita al prot. n. 34761/A1816B il 10/08/2022) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di tratto di muro di difesa spondale, in destra idrografica, e per lavori di pulizia di due tratti dell'alveo del rio di Rittana, all'interno della borgata San Mauro, nel comune di Rittana (CN). Tale intervento è ricompreso nel progetto di "Sistemazione idraulica rio Rittana nelle confluenze minori (tratto concentrico)", per la messa in sicurezza del territorio comunale, con particolare riferimento al concentrico abitato, successivamente all'evento alluvionale del 29-30 maggio 2008.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Davide Michelis, costituiti da:

- RE1 - Relazione generale
- RE5 - Documentazione fotografica
- Tav. E1 - Corografia aree intervento (su base CTR)
- Tav. E2 - Corografia aree intervento (su foto aerea)
- Tav. E3 - Planimetria catastale aree intervento
- Tav. E4.2 - Planimetria stato attuale (rio di Rittana)
- Tav. E5.2 - Planimetria di progetto (rio di Rittana)
- Tav. E7 - Sistemazione rio di Rittana (profilo e sezioni trasversali)

in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di difesa spondale e ripristino sezioni di deflusso, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904. In particolare:

1. smantellamento e rimozione di tratto scogliera in massi (lunghezza 12 metri circa), in sponda destra, immediatamente a valle del ponte comunale di accesso all'area del Centro Polivalente;

2. costruzione di nuovo muro di difesa spondale in c.a., rivestito in pietra, in sponda destra, immediatamente a valle del ponte comunale di accesso al Centro Polivalente, per una lunghezza di circa 37,5 metri, sino al ponte di accesso a fabbricato privato, esistente poco a valle;
3. pulizia dell'alveo del rio di Rittana nel tratto compreso tra Via XI Febbraio (a monte) ed il ponte di accesso alla Chiesa Parrocchiale (a valle), per una lunghezza di circa 100 metri e nel tratto in corrispondenza del nuovo muro in progetto in sponda destra, a valle del ponte di accesso all'area del Centro Polivalente, per una lunghezza di circa 40 metri, con taglio della vegetazione arbustiva.

Il Comune di Rittana ha approvato il progetto esecutivo con D.G. C. n.45 del 01/12/2021.

Per i lavori di cui sopra, si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua a condizione che:

1. il tratto di difesa in progetto sia addossato alla sponda naturale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;
2. la difesa sia adeguatamente immorsata a monte e a valle, in continuità ai tratti esistenti;
3. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i
- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37bis
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Rittana, ad eseguire i lavori per la realizzazione di un

muro di difesa spondale in destra idrografica e di pulizia di due tratti dell'alveo del rio di Rittana, all'interno della borgata San Mauro, nel comune di Rittana (CN), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza, citati in premessa e agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa e delle ulteriori seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. Il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti ed immediatamente a monte e a valle degli stessi, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerli in efficienza nel tempo;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione temporanea all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Graziano Volpe